

Le nozze del gatto

Testo: Sonia Sannipoli e Gabriele Filippetti
Classe I G - Sc. Media "M. Giorgio"- Gubbio

parti cantate - parti recitate

RIT. Una volta un gatto per i campi andò e la tana dei topini lui scovò:

**"Miao, signora Topina,
che bel sole stamattina."**

RIT. Una volta ...

**"Dove andate, signora Comare, non tentate di scappare!"
In casa avete, come ho udito, quattro figlie da marito."**

RIT. Una volta ...

"Sono ingordo e sono Gatto, me le sposo tutte e quattro!"

I) Appena il "si" fu pronunciato
il Gatto-sposo mangiò il Curato,
e poi trovandole carine
mangiò le quattro neo Sposine.

RIT. Una volta ...

"E per finire, in pochi bocconi, mi mangio invitati e testimoni."

II) La cara suocera per il momento
se la cavò: ma che spavento!
Il Gatto avea la pancia piena,
se la mangiò, così, per cena.

"Non c'è più nessuno da mangiare, così la canzone può terminare."

RIT. Una volta ...

CONSIGLI PER L'ESECUZIONE

Il coro dovrà eseguire il Ritornello ben scandito e staccato, prendendo spunto dalle prime note del basso. Queste note iniziali si potranno ripetere più volte qualora servissero per sottolineare l'entrata in scena del gatto/attore.

I piccoli cantori mimeranno le "mangiate del gatto" (vedi bb. 61 e 89). Attenzione all'ultimo RIT. variato, da studiare con un preciso segnale di interruzione (b. 103), unitamente alla cura nella nota finale che deve essere controllata nell'intensità e nell'apertura della bocca (trovò si presta ad una emissione sguaiata).

Meglio eseguire le due strofe con voci soliste.

La parte del gatto verrà affidata ad un bambino/attore (oppure ad un genitore disponibile).

Le recitazione non si limiterà all'imitazione del parlare "miagolato", ma imiterà le movenze feline.

Basterà un semplice abbigliamento da sposo (papillon, bastone, cappello da cerimonia e simili).

La recitazione dovrà essere chiara e ben separata dal Ritornello e dalle due strofe: attendere quindi, rispettando delle ampie pause, per evitare accavallamenti tra parti cantate e parti recitate.

Mario Lanaro

Le nozze del gatto

Gubbio Festival - 1998

Scrivi che ti canto

II classificato

per coro ad una voce,
voce recitante *, pianoforte

* Nei riquadri: recitazione mimata.

Disponibili le parti staccate di Fl. e Fag.

Testo: Sonia Sannipoli e Gabriele Filippetti
Classe I G - Sc. Media "M. Giorgio" - Gubbio

Musica di
Mario Lanaro

Sornione

Piano

INTRODUZIONE

mp

mf

Ripetere ad lib. i "passi"
per entrata in scena del "gatto"

Tutti **A** RIT. (stacc. e "furbo")

7

mf U - na vol-ta un gat - to

mf

13

per i cam-pi an - dò e la ta - na dei to-pi - ni lui sco - vò:

19

lunga

B (*simile*)

U - na vol-ta un gat - to per i cam-pi an - dò

"Miao,
signora Topina,
che bel sole
stamattina."

e la ta - na dei to - pi - ni lui sco - vò:

**"Dove andate,
signora Comare, non
tentate di scappare!"
In casa avete,
come ho udito,
quattro figlie da marito.**

C

U - na vol - ta un gat - to per i cam - pi an - dò e la ta - na dei to - pi - ni

lui sco - vò:

**"Sono ingordo
e sono Gatto:
me le sposo
tutte e quattro!"**

D (Solo ad lib.)

f Ap - pe - na il

f *dim.*

"Si" fu pro - nun - cia - to il Gat - to - spo - so man - giù il Cu - ra - to,

Attenzione **:

il direttore indicherà "in giù" (fa-re), "in su" (fa-la) b. 52.

53

e poi tro-van-do-le ca-ri-ne man-giò le quat-tro neo Spo-si-ne.

60

E Libero **F** Tempo I

61

"afferra" "mette in bocca" "manda giù" "mmh...gustando" **f** U-na vol-ta un

p Il coro imita, con 4 gesti precisi, le 4 "mangiate"; gli strumenti seguono i movimenti. *mf*

66

gat-to per i cam-pi an-dò e la ta-na dei to-pi-ni lui sco-

72

G (Solo ad lib.) **

vò: **f** La-ca-ra suo-ce-ra per il mo-men-to

mf

*"E per finire,
in pochi bocconi,
mi mangio
invitati
e testimoni."*

se la ca - vò: ma che spa-ven-to! Il Gat-to a-vea la pan-cia pie-na,

se la man - giò co-sì per ce-na.

"mette in bocca"
8^{va}

l gesto per l "mangiata"

**"Non c'è
più nessuno
da mangiare,
così la canzone
può terminare."**

f FINALE

(legato e "stanco") **f** U-na vol-ta un gat - to per i cam-pi an - dò

mf

e la ta - na dei to-pi-ni lui sco - vò!

f

Attenzione ***: il direttore indicherà la variazione già da b. 97 (ultimo Rit.).
Basterà un segno che ricordi l'interruzione (mano che si chiude velocemente,
opp. imitazione delle forbici con indice e medio). Va indicata anche la nota finale verso l'alto, da eseguire con delicatezza.